

Bando per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno della doppia transizione digitale ed ecologica - Anno 2025

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso-Belluno, promuove con il bando l'acquisizione, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale di riferimento, di beni strumentali, servizi o soluzioni focalizzate sulle nuove competenze e tecnologie digitali, oltre ad incentivare attraverso interventi di efficientamento energetico il sostegno alla transizione alla green economy (c.d. Piano Transizione 5.0). Le agevolazioni previste dal Bando consistono in **contributi a fondo perduto** concessi ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2831/2023 e n. 1408/2013.

BENEFICIARI

Vi possono partecipare le **microimprese, le piccole imprese e le medie imprese** (in breve MPMI) aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Treviso-Belluno, risultanti iscritte ed attive al Registro delle imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale.

SPESE AMMISSIBILI

Il Bando prevede due Misure:

- **MISURA 1** - acquisto dei beni strumentali di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i.;
Rientrano tra i beni di cui all'Allegato B anche
 - a) i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding);
 - b) i software relativi alla gestione di impresa esclusivamente se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a).
- **MISURA 2**
 - a) acquisizione di **servizi di Consulenza** finalizzati all'introduzione e/o implementazione delle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0, solo se direttamente ed esclusivamente collegati all'acquisto dei beni strumentali di cui alla Misura 1
 - b) acquisizione di **servizi di consulenza e/o formazione** finalizzati alla **razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte delle imprese**, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti.

I servizi di cui alla Misura 2 devono essere erogati esclusivamente da un fornitore tra quelli elencati all'art.6 c.1 lett.a).

Gli investimenti di cui alla **Misura 1 e le consulenze di cui alla Misura 2 lett. a)** devono necessariamente riferirsi ad uno o più dei seguenti ambiti tecnologici abilitanti Impresa 4.0:

- a) Soluzioni per la manifattura avanzata;
- b) Manifattura additiva;
- c) Realtà aumentata e realtà virtuale;
- d) Simulazione;
- e) Integrazione verticale e orizzontale;
- f) Internet delle cose e delle macchine;
- g) Cloud;
- h) Cybersecurity;
- i) Big data e analytics;
- j) Intelligenza artificiale;
- k) Blockchain;
- l) Soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della catena di distribuzione;
- m) Soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività.

I servizi di consulenza di cui alla **Misura 2 lett. b)** devono necessariamente riferirsi a:

- a) audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- b) analisi delle forniture di energia, attraverso l'analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;
- c) progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- d) sviluppo di un piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
- e) implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
- f) studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
- g) studi di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
- h) realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;

i) acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa

Sono ammissibili gli interventi avviati dal 01.01.2025 nonché le spese sostenute fino al termine ultimo per la presentazione della domanda di contributo.

DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURE DI INTERVENTO

Il Bando è dotato di un fondo complessivo di € 1.300.000,00 e prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto secondo i valori riportati nella seguente tabella:

Misura	Descrizione	Spesa ammissibile minima €	Importo massimo del contributo €
1	Acquisto di beni strumentali	5.000,00	30.000,00
2 lett. a)	Acquisto di servizi di consulenza su tecnologie 4.0	1.200,00	5.000,00
2 lett. b)	Acquisto di servizi di consulenza e/o formazione in tema di transizione ecologica	1.200,00	5.000,00
Importo massimo del contributo erogabile			40.000,00

INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo concedibile a ciascuna impresa sarà pari al 50% della spesa effettivamente ammissibile, al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Qualora l'impresa richiedente, alla data di pubblicazione del Bando, risulti in possesso dell'attribuzione del "Rating di Legalità" e/o di una "Certificazione di parità di genere, fermo restando l'importo dell'investimento minimo, verrà riconosciuto un incremento dell'intensità dell'aiuto pari al 5% della spesa ammissibile.

Le due premialità sono tra loro cumulabili.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Bando è a "fase unica", ovvero le imprese dovranno presentare la domanda di erogazione del contributo **ad interventi realizzati e conclusi**, producendo direttamente le fatture delle spese sostenute.

Le richieste di contributo, da redigersi utilizzando l'apposita modulistica, corredate dalla documentazione specificata nel Bando, devono essere inoltrate **dalle ore 09:00 del 21/05/2025 alle ore 23:59 del 03/10/2025** esclusivamente in modalità telematica con firma digitale collegandosi all'indirizzo <http://webtelemaco.infocamere.it>, sezione "Servizi e-gov", all'interno dello specifico sportello on line "Contributi alle imprese".

La mera trasmissione telematica può essere effettuata per il tramite di un terzo incaricato, ma tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante / titolare dell'impresa.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande saranno esaminate dalla Camera di Commercio, eventualmente coadiuvata da esperti anche esterni, al fine di valutarne l'ammissibilità sia rispetto ai requisiti soggettivi e amministrativi previsti dal Bando, sia rispetto all'attinenza dell'intervento con gli ambiti tecnologici previsti, nonché al possesso da parte dei fornitori dei requisiti previsti.

La valutazione e ammissione delle domande avverranno, sino ad esaurimento dei fondi disponibili, esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico di spedizione della singola domanda, ferma restando l'ammissibilità degli interventi proposti e realizzati. Tutte le domande pervenute nella medesima giornata avranno la medesima priorità.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Camera di Commercio di Treviso-Belluno

Punto Impresa Digitale

tel. 0422.595402 –

e-mail: pid@tb.camcom.it

Consorzio Veneto Garanzie

Ufficio Crediti Agevolati

Tel. 041 5331830-55-57

e-mail: ufficioagevolati@venetogaranzie.net